

Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione dei collaboratori ai progetti finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le procedure di selezione dei collaboratori ai progetti finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali.

Ai sensi del presente regolamento si intendono:

- per “**Università**”, l’Università Carlo Cattaneo - LIUC;
- per “**Selezione**”, le modalità di selezione dei collaboratori ai progetti, disciplinate nel presente regolamento;
- per “**Commissione giudicatrice**”, la Commissione giudicatrice incaricata di effettuare la valutazione delle candidature.
- per “**Collaboratore ai progetti**”, il personale docente non di ruolo incaricato dello svolgimento di attività di ricerca e supporto tecnico alla ricerca, di attività di formazione e assistenza alla stessa, mediante contratto di diritto privato da lavoro autonomo, coordinato e continuativo, ex art 13 e 14 dell’ACNC, di lavoro autonomo occasionale.

Art. 2 – Attivazione della procedura

Il responsabile scientifico di un progetto finanziato, in tutto o in parte, su fondi pubblici, che intende avvalersi di collaboratori ai progetti deve richiedere l’emissione di specifici bandi di concorso per la copertura delle posizioni richieste.

Sono ricompresi nell’ambito del presente regolamento i fondi erogati dalla Unione europea, dallo Stato, dalle Regioni, da enti locali o altri enti pubblici erogati in base a bandi competitivi e assimilati, o erogazioni concesse sulla base di norme o regolamenti specifici o progetti che prevedono procedure di selezione mediante valutazione comparativa.

Il bando deve indicare:

- a. la tipologia contrattuale
- b. la durata
- c. l’ente finanziatore
- d. responsabile scientifico
- e. la decorrenza;
- f. la descrizione delle attività;
- g. il profilo richiesto per la specifica posizione nell’ambito del progetto finanziato;
- h. requisiti, le modalità e il termine di scadenza per la partecipazione alla procedura di selezione;
- i. le indicazioni inerenti il trattamento economico.

Il bando, emanato con decreto del Rettore o del Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito dell'Università. L'Università può prevedere anche ulteriori forme di pubblicità.

Art. 3 – Condizioni di incompatibilità

Il candidato è tenuto a segnalare altri incarichi in possibile contrasto con l'oggetto della selezione. Sull'incompatibilità di tali incarichi giudica la Commissione di cui al successivo Art. 5.

Non possono partecipare alle procedure di selezione, coloro che siano coniuge oppure abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico del progetto, con un professore di ruolo o ricercatore coinvolto nel progetto, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le candidature alla selezione di cui al presente punto, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo previsto dal bando, entro e non oltre il termine di scadenza in esso stabilito. I termini utili per la presentazione delle domande non possono di norma essere inferiori a 15 giorni e decorrono dal giorno di pubblicazione del bando sul sito WEB dell'Università.

Alle domande, da compilarli secondo il modello previsto dal bando di concorso, dovranno essere allegati, sempre con modalità telematica:

- a. Curriculum vitae scientifico-professionale in formato pdf;
- b. eventuali titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione (in formato pdf).

Art. 5 – Procedure di selezione dei candidati e criteri generali di valutazione

La selezione viene effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore e composta da:

- Prorettore o suo delegato scelto tra i professori di ruolo dell'Università;
- Responsabile scientifico del progetto;
- Un professore di ruolo o un ricercatore oppure un componente designato dal Prorettore e dal Responsabile scientifico del progetto.

La Commissione è costituita con decreto del Rettore.

La Commissione giudicatrice valuta le candidature presentate sulla base del curriculum vitae, dei titoli ed eventuali pubblicazioni e del colloquio attitudinale. I colloqui potranno essere organizzati mediante "conference call", ovvero mediante colloqui in presenza presso un'aula o sala dell'Università, in data da comunicarsi con un preavviso di almeno 7 giorni mediante e-mail.

La Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione nella prima riunione. Per la valutazione sono a disposizione 100 punti così distinti: almeno 40 punti per il CV, i titoli e le eventuali pubblicazioni; i restanti punti per il colloquio.

La Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo che terrà conto, oltre che delle caratteristiche personali e motivazionali, dell'attitudine all'attività da svolgere, della conoscenza della lingua straniera eventualmente richiesta nel bando. Allo stesso saranno collegati i punteggi attribuiti nella valutazione.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice predisponde un elenco di idonei e individua la persona o le persone a cui affidare l'incarico.

L'elenco degli idonei rimarrà valido fino alla fine del progetto qualora il responsabile scientifico ritenesse opportuno avvalersi dello stesso per eventuali nuove esigenze.

Art. 6 – Stipulazione del contratto

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto di collaborazione che dovrà essere sottoscritto per accettazione.

Art. 7 – Diritti e doveri del Collaboratore

Il conferimento implica l'impegno a svolgere l'attività prevista dal bando nell'ambito del Progetto. L'attività può essere svolta presso l'Università ovvero presso il domicilio del collaboratore ovvero presso altre sedi in relazione alla natura dell'attività da compiere.

Il conferimento del contratto non costituisce un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 8 – Efficacia

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello del Decreto Rettorale di emanazione con adeguata forma di pubblicità sul sito WEB dell'Università.